

## Coronavirus, il comitato di Lungomare Canepa dona tute monouso e mascherine al Villa Scassi

di **Redazione**

24 Marzo 2020 - 10:23



**Genova.** Sono state consegnate ieri all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena le prime **1.200 tute monouso** comprate con le donazioni raccolte dal **comitato di Lungomare Canepa** sulla piattaforma online Gofundme. Il materiale, che servirà a proteggere medici, infermieri e operatori sanitari in quello che nei prossimi giorni diventerà un **centro totalmente dedicato ai malati di coronavirus**, è stato trasportato da **Spiridon Bezos**, dirigente medico della struttura, che ha anticipato il denaro in attesa che venga accreditata la somma versata dai cittadini.

Alla **campagna di crowdfunding** hanno aderito finora **194 donatori** per un totale di circa **12.700 euro** raccolti. "Abbiamo speso per ora circa 5mila euro - spiega Silvia Giardella, presidente del comitato Lungomare Canepa -. Ne abbiamo ancora più di 7mila ma stiamo per effettuare un terzo ordine di mille tute per altri 3.500 euro. Col resto compreremo anche delle **mascherine** FFP3, molto difficili da reperire". A beneficiarne saranno i professionisti dei reparti di anestesia e rianimazione, Dea e pronto soccorso del Villa Scassi. "Queste tute sono **traspiranti, leggere**, proteggono chi le indossa. Quelle che hanno loro fanno sudare e si sbriciolano. Ci stiamo accertando che la qualità sia la migliore possibile".

Un gesto che arriva da quella parte di **Sampierdarena** che più di tutte convive con situazioni al limite della vivibilità. Da tempo il comitato si batte per avere una galleria fonoassorbente che protegga le case dai rumori e dall'inquinamento della nuova arteria di scorrimento. "Avremmo voluto consegnarle personalmente, ma per le norme imposte dal decreto non abbiamo potuto farlo - racconta ancora Giardella -. È un segnale di vicinanza

---

al personale di Villa Scassi che è sempre stato vicino a noi e alle nostre famiglie. Ci auguriamo che questo dono possa dare loro un po' di serenità in un momento così difficile. Poi, finita l'emergenza, **dovremmo dedicarci sempre alla sanità** e alla salute dei cittadini".